

## VARIANTE AL PRG93

**L'AMMINISTRAZIONE DISATTEDE IL MANDATO VOTATO ALL'UNANIMITA' IN CONSIGLIO COMUNALE...** E' pertanto con grande "stupore e meraviglia" che leggiamo sul sito de La Piazza che il **Coordinamento Vivere Scanno** avrebbe "Riconosciuto all'Amministrazione la corretta impostazione della procedura seguita per la variante tecnica al PRG".

**ONDE FUGARE OGNI DUBBIO RICORDIAMO**, per i più distratti, **che la delibera di Consiglio n. 26 del 28 novembre 2010 che dava gli indirizzi per l'elaborazione della variante al PRG**, disattesi dall'Amministrazione, **è stata votata all'unanimità dai consiglieri di minoranza e maggioranza.**

Da subito (in commissione consiliare costituita allo scopo) abbiamo stigmatizzato la frettolosa procedura adottata che ha prodotto **una variante al PRG incompleta**, per questo da noi non condivisa.

Inutile è stato poi lo sforzo, responsabile, di ricercare su un provvedimento di così grande rilievo per il nostro paese una larga convergenza. L'Amministrazione ha preferito invece anteporre interessi di parte a quelli della collettività e il recente manifesto Istituzionale, fuorviante e disinformativo, (firmato Sindaco e Presidente Commissione PRG) ne è segno palese e concreto.

**RIBADIAMO con fermezza che**, nel rispetto del mandato del Consiglio condiviso all'unanimità, **la variante al PRG va integrata per rispondere alle esigenze di tutto il paese**, che va ascoltato prima della decisione e non sempre a cose fatte.

RITENIAMO INFATTI NON UTILE continuare a rincorrere appigli con DISINFORMAZIONE e INTERPRETAZIONI di comodo che sappiamo essere state foriere solo di contenziosi e disagi sotto gli occhi di tutti.

Come non ascoltare I RICHIAMI della Corte dei Conti di una recente sentenza e non cogliere i chiari segnali di allarme SU COME NON SI GOVERNA LA COSA PUBBLICA e su COME POTENZIARE I CONTROLLI PROCEDURALI INTERNI e ESTERNI deputati a certificare il rispetto della LEGGE. TUTTE CARENZE peraltro ripetitive che NULLA si è fatto sin qui per debellarle ANZI...

Come dimenticare le procedure: del bacino di colle rotondo che hanno prodotto contenziosi e la perdita del finanziamento di 825 euro revocato dalla regione ; della scuola che hanno portato aggravii impropri per il Comune per sanzioni da parte dei VV.F.; del parcheggio coperto con varianti di progetto e realizzazione di corpi aggiuntivi "permutati" a privati che rischiano di farci perdere il finanziamento.

Come ignorare i casi Amodei, Spinosa ... e così via arrivando ai recenti abbandoni della CASA COMUNALE da parte di consiglieri di maggioranza e addetti alla struttura tecnico/amministrativo evidentemente per situazioni non ulteriormente sostenibili.

Una situazione che ci preoccupa per la percezione di insensibilità al buon governo che potrebbe risultare vitale per le sorti del paese. VOGLIAMO LA RINASCITA DI SCANNO e per questo auspichiamo un chiaro cambio di rotta con una completa e corretta informazione dalle Istituzioni (e non solo).

